

amore, contribuendo generosamente alle necessarie spese di guerra. Il nostro Foglio pubblico ha data la nota di questi Donatori, e de' loro doni, come appresso. Il Direttore della Fabbrica de' Coloni, Sig. Retten Koffer ha dati 1500. fiorini; il Corpo de' Negozianti di Panni, 3. mila; l'Eminentissimo nostro Cardinale Arcivescovo, 6. mila; il Nobile Sig. Adel, 3. mila; i di lui figli, 8000. fiorini, risparmio del denaro assegnato loro per i piccoli piaceri; il Nobile Sig. Gioachino di Pepper di Praga di Nazione Ebreo, 1500. il Sig. Range, uno degli Ufficiali di Corte, 2. mila 250. un illustre incognito, 2. mila; ed altro incognito 1500. fiorini. A tutto ciò si deve aggiugnere, che il Principe Luigi di Lichtenstein ha fatto un assegno annuale di 20. mila fiorini, da contribuirsi per tutto il tempo che durerà questa guerra; il Principe Adamo d'Avesperg ha mandato allo Scrittojo de' doni gratuiti la somma di altri 20. mila fiorini; S. Eccell. il Conte Carlo Palfi Cancelliere d'Ungheria ne ha fatti rimettere 30. mila; ed il Principe di Salm Reiferscheid Vescovo di Gurck, una egual somma di 30. mila; finalmente il Corpo de' Mercatanti in generale si è tassato volontariamente per 14. mila fiorini, ed il Corpo degli Albergatori ha contribuito colla somma di mille zecchini effettivi. Queste spontanee donazioni, che tuttavia crescono in numero, e quantità, fanno il più gran piacere al cuore del nostro amatissimo Sovrano, conoscendo da ciò quanto sia l'amore che gli portano i suoi fedelissimi sudditi, e per cui può vivere nella massima tranquillità.

Gli Stati della Transilvania avendo mandato alla Imperial Tesoreria il solito dono gratuito di 10. mila zecchini, per l'avvenimento di S. M. al Trono Imperiale; la stessa S. M. si è compiaciuta ordinare che la detta somma sia erogata nella Scuola di Metallurgia, e nell'Arte della Seta, a profitto di quel Gran Principato.

DA MILANO 26. Gennajo.

Le lettere Porentruy accennano grandi torbidi in quel Paese; e tutte accusano il Generale Francese Demars, come un uomo, che ha usati degli atti di grande violenza contro que' Cittadini, minacciandoli con cannoni a mitraglia, e arrestando le loro Deputazioni.

GRAN-BRETTAGNA

DA LONDRA 12. Gennajo.

Secondo il Morning-Post, è stato ri-

messo a Monsign. Douglas Vescovo Cattolico di Londra un dispaccio del Sommo Pontefice da consegnare a Lord Grenville pel Re. La suddetta Gazzetta aggiunge, che Lord Grenville aveva accettato il dispaccio, senza ammettere nelle forme diplomatiche il Ministro.

Dopo la risposta da Lord Grenville data a Chauvelin sotto i 31. dello scorso, il Negoziatore Francese ha presentata un'altra Nota, e con essa una Memoria del Consiglio Esecutivo, che reclamando l'osservanza dell'Art. IV. del trattato di Commercio, e Navigazione, a cui s'opponne il Bill ultimamente passato relativo ai forestieri, domanda una chiara, e pronta risposta. Questa ultima Nota è dei 7. corr. e Lord Grenville restituendo questa Nota a Chauvelin gli ha scritta una lettera, con cui perentoriamente gli dichiara, che il Gabinetto Inglese non lo riguarda in carattere, e che non vuole trattare seco lui.

PAESI-BASSI-AUSTRIACI

DA BRUSELLES 19. Gennajo.

La sera dei 9. furono arrestati 23. Elettori nel momento, in cui erano radunati insieme in Casa del Bar. d'Hoven; e l'arresto è seguito in forza del Proclama di Dumourier, in cui si proibiscono le adunanze fatte senza permesso dei Rappresentanti provvisionali. Questi Rappresentanti poi hanno dichiarate invalide l'elezioni fatte ai 29. di Dicembre. E quegli Elettori sono stati due giorni dopo messi in libertà.

Seguono i lamenti de' Brabantesi contro il dispotismo de' Francesi. Da varie parti sempre più clamorose sono le proteste, che si fanno contro il Decreto dei 15. di Dicembre, che non è stato accettato, che da poche Città della Fiandra.

Secondo il Ruolo de' Commissarj di Guerra, i quali hanno passato in rivista per ordine dei Generali tutte le truppe, l'Armata Francese esistente nel Belgio, e in Liegi, è composta di 120,000 Combattenti.

O L A N D A.

DALL' AJA 18. Gennajo.

La nostr' Armata terrestre viene aumentata di 15. uomini per Compagnia; e per gli altri preparativi di difesa sono già disposte le somme occorrenti.

E' giunto all'Aja il Francese Noel, che viene a supplire senza però carattere pubblico.